



PROGETTO ATHENA

SUPPORTO PSICONCOLOGICO

UN SERVIZIO DA DONNA A DONNA NELLA LOTTA AL TUMORE FEMMINILE

ATHENA È UN PROGETTO TELEFONO DONNA



Centro di ascolto e consulenza
per la donna e la famiglia



 **OSPEDALE NIGUARDA
CA' GRANDA**

Piazza Ospedale Maggiore 3

Tel. 02.64444006 Fax. 02.64443042

athena@telefonodonna.it

www.telefonodonna.it

Dimensioni del problema



Un servizio da donna a donna
contro il tumore femminile e
i suoi effetti collaterali

Professionalità e competenza
a servizio delle donne,
in un rapporto empatico
“da donna a donna”,
per ritrovare le risorse da schierare
contro il cancro

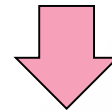


Dimensioni del problema



Considerando sei sedi tumorali (stomaco, colon-retto, polmone, mammella, prostata e melanoma maligno) a partire dal 1970 fino al 2010, in Italia

Le curve di **PREVALENZA DELLE NEOPLASIE** evidenziano
*una crescita di tipo esponenziale per entrambi i sessi
con un numero di casi per anno maggiore nel sesso femminile*

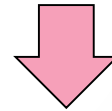


Nel 2002 il 3,15% della popolazione 15-84 anni è risultato essere affetto da patologia neoplastica (3.449/100.000 Donne e 2.859/100.000 Uomini),
con una stima per il 2010 del 4,0%
(4.470/100.000 Donne e 3.611/100.000 Uomini)

Dimensioni del problema



Il **TASSO GREZZO DI INCIDENZA ANNUALE** di tumori, è in progressivo e continuo aumento, aumento più evidente nel sesso femminile, mentre nel sesso maschile la curva di incidenza tende ad appiattirsi a partire da metà anni '90

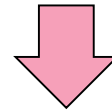


Nella *popolazione 15-84 anni*, nel 2002 451/100.000 Donne e 552/100.000 Uomini si sono ammalati di tumore (0,5%/anno), mentre nel 2010 è stata valutata un'incidenza pari allo 0,54% anno (509/100.000 Donne e 563/100.000 Uomini)

Dimensioni del problema



Per quanto riguarda la ***MORTALITÀ PER NEOPLASIE***, a partire dagli anni '90, questa tende progressivamente e lentamente a ridursi

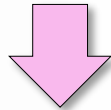


Nel 2002, nella *popolazione 15-84 anni*, **207/100.000 Donne** e **327/100.000 Uomini** sono deceduti per neoplasia (8,4% della popolazione affetta)
e nel **2010**, **207/100.000 Donne** e **309/100.000 Uomini** (6,4% della popolazione affetta)

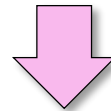
Perché un supporto psiconcologico



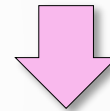
L'analisi dei tassi di prevalenza, incidenza e mortalità, standardizzati per età, dimostra che l'incremento del carico complessivo di neoplasie incidenti e prevalenti è imputabile soprattutto a



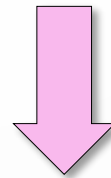
**INVECCHIAMENTO
DELLA POPOLAZIONE**



**MIGLIORAMENTO
DELLE CURE**



**MIGLIORAMENTO
TECNICHE
DIAGNOSTICHE**



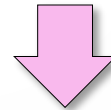
SUPPORTO PSICONCOLOGICO

Impatto psicologico del tumore



Il 20%–60% dei soggetti affetti da neoplasia manifesta un significativo livello di *“distress”* inteso come uno stato avversivo in cui una persona non è in grado di adattarsi completamente a fattori stressogeni e mostra così comportamenti disadattivi

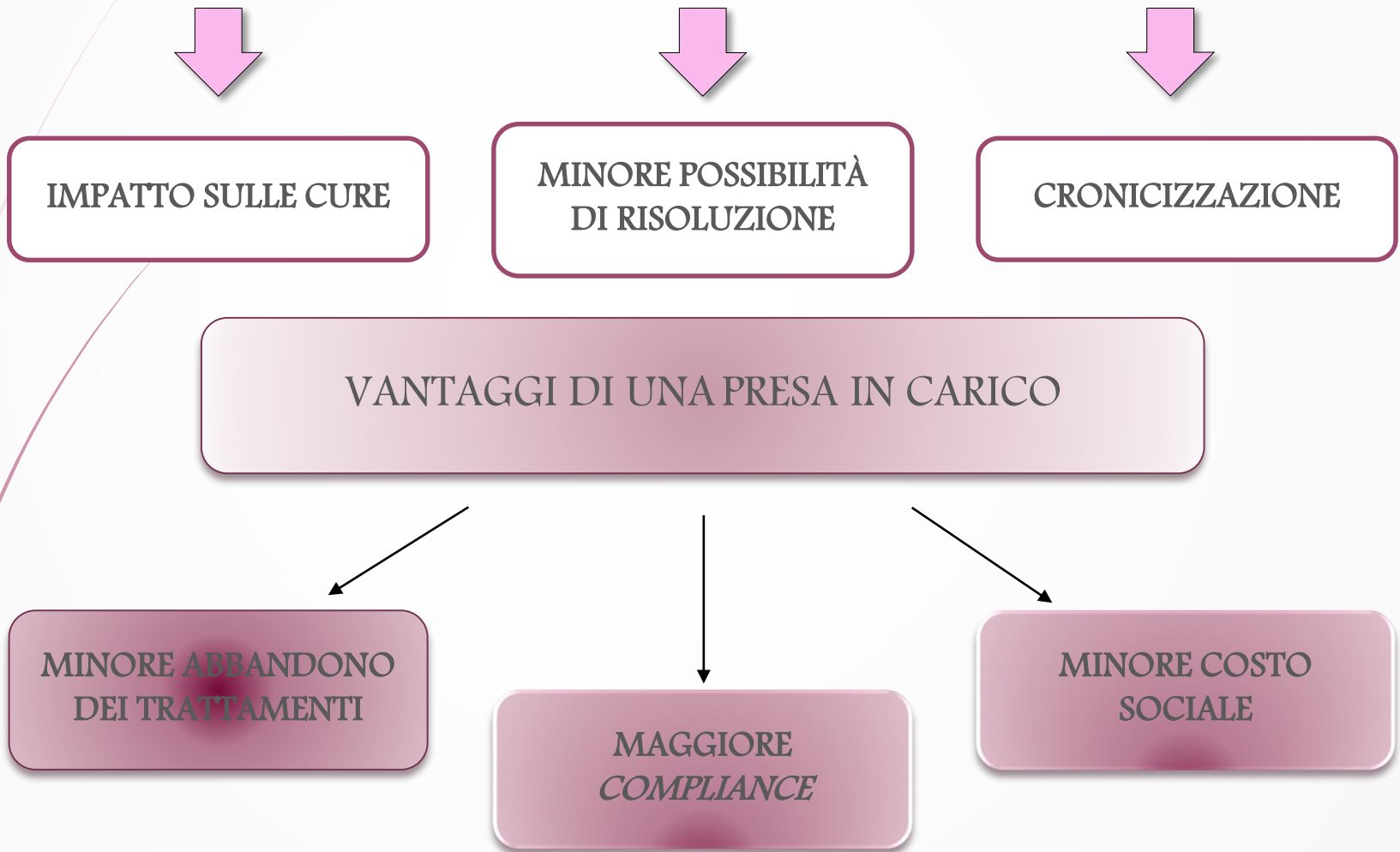
In media, inoltre, circa il 35–40% delle persone colpite da cancro presenta un disturbo di tipo psichiatrico classificabile secondo l'ICD-10 o il DSM-IV tra depressione maggiore o reattiva, distimia, disturbi dello spettro ansioso e dell'adattamento



I disturbi psicopatologici, in particolare le condizioni depressive, sono fattori di rischio indipendenti del peggioramento della qualità della vita, dell'aumentato disagio psichico nella famiglia, della ridotta aderenza ai trattamenti e dell'alterata relazione medico-paziente, con sviluppo di *“abnormal illness behavior”* (Curr Opin Psychiatry 2006 Jan;19(1):54–60.)

Nonostante il disagio psichico risulti così ricorrente, l'invio allo specialista psicologo è soltanto del 1-3% (New Oxford Textbook of Psychiatry, 2009), laddove non esista una cooperazione strutturata

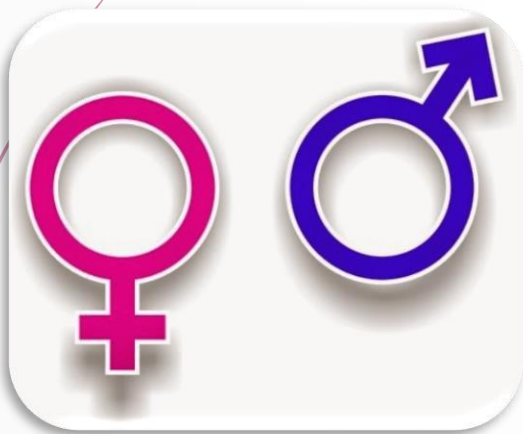
SCARSA AZIONE PREVENTIVA



Un'attenzione particolare



**Interventi
individuali**



Sessualità e immagine corporea

Maternità



**Incontri
di gruppo**

Genitorialità



CONTATTI

Segreteria: 02.64444006 athena@telefonodonna.it

Dr.ssa Deborah Maradini



www.telefonodonna.it

U.O. Ginecologia
ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
in collaborazione con
Dipartimento di Salute Mentale